Area Discipline Orientali Bologna, 12 marzo 2013

Ai Presidenti Regionali ADO

 Ai Responsabili Regionali Settore Judo

 Alla Commissione SAJ

 Al Responsabile Nazionale Gare

 Agli Ufficiali di Gara

 Alle Società affiliate

*Il 28 Febbraio 2013 La Commissione SAJ dell’ADO UISP si è riunita e ha deciso di accogliere già dai prossimi Campionati regionali e/o Trofei alcune variazioni al Regolamento Internazionale per le Competizioni di Judo.*

*Viene pertanto chiesto ai Responsabili di Gara di gestire il coordinamento tra Presidenti di Giuria e Arbitri delle varie competizioni così che le regole sotto riportate vengano puntualmente attese.*

*La scelta di adottare da subito queste novità regolamentari nasce dal fatto che corrispondono esattamente ad alcuni nostri punti di vista circa l’approccio ad un combattimento più propositivo e mirato alla ricerca della vittoria attraverso l’acquisizione di punteggi ottenuti con azioni tecniche piuttosto che da sanzioni comminate all’avversario.*

*Riteniamo che una precisa e attenta applicazione da parte degli arbitri del regolamento così modificato, possa offrire uno spettacolo più tecnico, più positivo e più aderente al corretto spirito judoistico che sempre più spesso reclamiamo.*

*La Commissione SAI si mette a disposizione per qualsivoglia chiarimento.*

 *Il Responsabile Nazionale Settore Judo*

 *Claudio Bufalini*

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

**APPENDICE ART. 20**

Attuale regolamento

Se un combattente, dopo essere stato proiettato, intenzionalmente cade in posizione di “ponte” (testa e talloni a contatto col tappeto, mentre il resto del corpo forma un arco al di sopra del tatami), sebbene l’atleta possa aver evitato uno dei criteri necessari per l’ippon, l’arbitro potrà, comunque, per scoraggiare una simile azione, aggiudicare un ippon o qualsiasi altro punteggio egli ritenga che la tecnica effettuata meriti.

**Modifica regolamento**

Tutte le situazioni di atterraggio sul ponte saranno considerate Ippon.

**ART. 23 Waza-ari e ART. 24 Yuko**

Attuale regolamento

**\*equivalenza**: qualora un combattente venisse penalizzato con “shido 2”, l’altro beneficerà immediatamente di uno yuko.

**\*equivalenza**: se un combattente viene penalizzato con un shido 3, l’altro riceverà immediatamente un waza-ari.

**Modifica regolamento**

Durante il combattimento, ad un combattente potranno essere comminati fino a 3 Shido senza che all’avversario vengano assegnati punti, al quarto Shido si comminerà la sanzione di Hansoku-make (3 avvertimenti e poi squalifica).

Quindi gli Shido comminati ad un combattente non danno nessun punteggio all’avversario. I punteggi si acquisiscono soltanto attraverso l’applicazione di azioni tecniche.

Se alla fine del combattimento, i contendenti sono a pari punteggio e sono presenti degli Shido, vincerà chi ha meno richiami.

Se alla fine del tempo regolamentare, in caso di parità di punteggio, il combattimento continuasse al golden score, il primo combattente che otterrà un punteggio attraverso un’azione tecnica vincerà l’incontro, ovvero il primo combattente che riceverà uno Shido perderà l’incontro.

 ***ART.* *13 - TEMPO DI OSAEKOMI***

Attuale regolamento

**Ippon:** 25 secondi

**Waza-ari:** dai 20 ai 24 secondi

**Yuko**: dai 15 ai 19 secondi

Un osaekomi di durata inferiore ai 15 secondi sarà valutato come un attacco.

L’arbitro annuncerà matte nel caso di “osaekomi sul bordo”, quando il combattente immobilizzato romperà il controllo dell’avversario o riuscirà a trascinare completamente entrambe i contendenti completamente fuori dall’area di competizione. (non sarà sufficiente sospendere in aria e far perdere contatto all’avversario quando si è ancora dentro all’area di competizione).

**Modifica regolamento**

**Ippon:** 20 secondi

**Waza-ari:** dai 15 ai 19 secondi

**Yuko**: dai 10 ai 14 secondi

Un osaekomi di durata inferiore ai 10 secondi sarà valutato come un attacco. Questi tempi sono validi per tutte le categorie agonistiche.

Dopo l’annuncio di osaekomi, questa potrà continuare anche al di fuori dell’area di combattimento.

**KANSETSU-WAZA E SHIME-WAZA**

I Kansetsu-Waza e gli Shime-Waza iniziati all’interno dell’area di combattimento e riconosciuti efficaci dall’arbitro, potranno essere proseguiti anche se i combattenti finiscono fuori dell’area di combattimento purché ci sia continuità di azione e rapidità di risultato, quindi fino alla resa di uno dei 2 contendenti ovvero fino alla perdita di efficacia della tecnica valutata dall’arbitro.

**CATEGORIA CADETTI**

Attuale regolamento

Per le categorie Cadetti maschili e femminili sono vietati i Kansetsu Waza, inoltre un atleta che ha perso conoscenza, a seguito di Shime-waza, non potrà continuare la competizione.

**Modifica regolamento**

E’ consentita l’applicazione dei Kansetsu-Waza anche alle categorie Cadetti/e, inoltre se un atleta, in seguito ad uno Shime-waza perde conoscenza, non potrà continuare la competizione.

**ART.2/e GOLDEN SCORE**

Attuale regolamento

Qualora alla fine del tempo regolamentare i combattenti si trovassero in parità, l’Arbitro, in accordo con il Presidente di Giuria, darà continuità all’incontro per un tempo reale non superiore a 3 minuti. L’incontro verrà comunque interrotto al primo vantaggio acquisito da uno dei due combattenti.

All’inizio del GOLDEN SCORE devono essere azzerati solo i cronometri.

**Modifica regolamento**

Non è previsto limite di tempo per il Golden Score per cui il combattimento si prolungherà fino al conseguimento di un qualunque punteggio da parte di un Atleta o della comminazione di una penalità ad uno dei due contendenti, in buona sostanza l'Hantei viene eliminato.

**ALTRE SITUAZIONI MERITEVOLI DI SHIDO**

* Rompere la presa con 2 mani
* Abbracciare l’avversario per un lancio.
* Mantenere la presa incrociata o la presa alla cintura o le prese dallo stesso lato, senza effettuare un attacco in tempi rapidi.

Inoltre gli arbitri penalizzeranno i combattenti che non cercheranno di fare le prese in tempi rapidi o che cercheranno di impedire all’avversario di fare le prese.

**REGOLE COMPORTAMENTALI PER I TECNICI**

* Per i Tecnici verranno predisposte 2 sedie, una relativa al combattente con la cintura Bianca e una relativa al combattente con la cintura Rossa , poste ad almeno 50 cm dall’area di competizione.
* Il Tecnico che intende seguire l’Atleta della propria Società dovrà utilizzare la sedia messa a disposizione senza mai alzarsi per tutta la durata del combattimento, comprese le fasi di aggiudicazione della vittoria.
* Ai tecnici non sarà permesso dare indicazioni agli atleti mentre questi ultimi stanno combattendo. Sarà permesso dare indicazioni agli atleti solo nel corso della pausa tra il Matte e il successivo Hajme.
* Se il Tecnico non rispetta questa regola comportamentale potrà essere richiamato ufficialmente previa esposizione del cartellino giallo o, in caso di grave o reiterato comportamento scorretto, allontanato dalla sedia previa esposizione del cartellino rosso.
* Qualora il Tecnico continui a non mantenere un comportamento idoneo anche una volta uscito dall’area di gara potranno essere prese ulteriori decisioni sanzionatorie.

**COMPORTAMENI PROIBITI AI TECNICI**

* Commentare o criticare il verdetto degli Arbitri.
* Richiedere modifiche alle valutazioni arbitrali.
* Tenere atteggiamenti antisportivi nei confronti degli Arbitri, dei Presidenti di Giuria, del Tecnico concorrente, dell’Atleta concorrente , del proprio Atleta (esempio lasciarlo solo durante la fase di aggiudicazione della vittoria all’avversario),del Pubblico, di qualsiasi apparecchiatura strumentazione messa a disposizione dalla organizzazione per lo svolgimento della competizione, ecc..